



MINISTERO PER I BENI  
E LE ATTIVITÀ CULTURALI

## Biblioteca Statale Cremona

IL LAVORO DELLE DONNE  
Riflessioni a margine del libro  
**L'emancipazione malata**



Incontro con  
MARIA GRAZIA CAMPARI  
LIDIA MARIA CIRILLO  
ORNELLA BOLZANI

Biblioteca Statale di Cremona  
Via Ugolani Dati, 4 – Cremona  
Tel 0372/495611 – fax 0372/495615  
e-mail [bs-cr@beniculturali.it](mailto:bs-cr@beniculturali.it)  
[www.bibliocremona.it](http://www.bibliocremona.it)

# INVITO

BIBLIOTECA STATALE DI CREMONA

VENERDI 18 MARZO 2011

ore 17,00

Sala Conferenze

IL LAVORO DELLE DONNE  
Riflessioni a margine del libro  
**L'emancipazione malata**

Incontro con  
MARIA GRAZIA CAMPARI  
LIDIA MARIA CIRILLO  
ORNELLA BOLZANI

La presenza della S.V. sarà  
particolarmente gradita

STEFANO CAMPAGNOLO  
Direttore della Biblioteca Statale

MARIA GRAZIA CAMPARI, avvocatessa, è autrice di numerose pubblicazioni sia su riviste specializzate (Democrazia e Diritto, Quale Giustizia, il Diritto delle Donne, Reti, Madrigale, Alternative, Sottosopra, il Paese delle Donne,) sia su raccolte di saggi (tra i titoli: *Donne e diritto - Lessico politico delle donne, Percorsi del femminismo milanese a confronto, L'eredità del femminismo per rappresentanza, partecipazione, conflitti, conciliazione o rifiuto della divisione sessuale del lavoro.* Tra gli editori: Gulliver, Guerrini, Libera Università delle Donne, Il Manifesto, Associazione Rosa Luxemburg, Effemepi) sui temi del diritto sessuato, della rappresentanza politica e sociale, della cittadinanza femminile, delle problematiche di bioetica.

LIDIA MARIA CIRILLO è responsabile della collana di monografie *I Quaderni Viola*. Ha al suo attivo numerose partecipazioni a quotidiani e riviste (*Liberazione, Il Paese delle Donne, Leggendaria, Erre*, la rivista filosofica dell'Università di Madrid, *Viento Sur, Actitud*. Tra le monografie: *Méjor Huerfanas, Lettera alle Romane, La luna severa maestra, etc.*)

ORNELLA BOLZANI, restauratrice cremonese, oltre a occuparsi degli stessi temi, si interessa di beni culturali e problemi ambientali. Ha tenuto sul quotidiano "La Cronaca" una rubrica femminista e ha collaborato al settimanale "Il Piccolo". E' co-fondatrice dell'Associazione museo delle donne del Mediterraneo "Calmana" di Napoli.

Le tre relatrici appartengono all'associazione per una Libera Università delle Donne di Milano.

*L'emancipazione malata. Sguardi femministi sul lavoro che cambia.*

Sullo sfondo globalizzato di una economia in crisi, il tema del lavoro con la sua deriva precaria è diventato centrale, ma l'attenzione risposta è insufficiente a mettere in evidenza le presenze e le esigenze delle donne nell'universo Lavoro. Questo può essere il punto di partenza per trovare risposte alla crisi economica, sociale e culturale.

Nel libro, viene presentato uno spaccato all'interno delle fabbriche negli anni '90, dove le scelte fatte da uomini e donne possono avere influito sull'attuale precarizzazione del lavoro.

Sono questi i temi discissi dalle autrici e affrontati ampiamente ne *L'Emancipazione Malata*, lavoro collettivo di un gruppo di riflessione riunito presso la Libera Università delle donne di Milano.

Tra i temi toccati nel libro: l'appropriazione da parte di un'economia sempre più immateriale della mente-corpo dei lavoratori (in particolare della seduttività, affettività e creatività femminili), la femminilizzazione del lavoro, il lavoro di cura sempre più trasferito alle badanti. Non mancano, naturalmente, considerazioni sul corpo e sul potere.